Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 160 del 12 luglio 2003 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 12 luglio 2003** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 108/L

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 9 maggio 2003, n. **171**.

Regolamento recante la nuova modulistica per la presentazione e la verbalizzazione delle domande di brevetto per invenzioni industriali, modelli di utilità, disegni e modelli e marchi nazionali.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 9 maggio 2003, n. **171**.

Regolamento recante la nuova modulistica per la presentazione e la verbalizzazione delle domande di brevetto per invenzioni industriali, modelli di utilità, disegni e modelli e marchi nazionali.

IL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, concernente la disciplina dell'attività di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed in particolare l'articolo 17, commi 3 e 4;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 540, recante semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di brevetti per invenzioni industriali, per modelli di utilità, modelli e disegni ornamentali e in materia di registrazioni di marchi d'impresa, ed in particolare l'articolo 13;

Visto il proprio decreto in data 22 febbraio 1973, con il quale è stato approvato il regolamento di esecuzione del suddetto decreto del Presidente della Repubblica, così come modificato dal decreto in data 20 febbraio 1980 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 aprile 1980, n. 94, e dal decreto 19 luglio 1989, n. 320, con il quale sono state previste disposizioni per la redazione delle domande di brevetto per invenzioni industriali, modelli di utilità, disegni e modelli ornamentali e delle domande per marchi d'impresa nonché per la compilazione dei relativi verbali di deposito attraverso appositi moduli ed in conformità di dettagliate istruzioni;

Considerata la necessità di semplificare la predetta normativa allo scopo di rispondere maggiormente alle esigenze dell'utenza circa il facile reperimento dei moduli stessi, di adeguarla ai principi normativi recentemente emanati che prevedono sempre più l'uso delle moderne tecnologie per la comunicazione e la trasmissione degli atti nonché di assicurare una più attenta tutela dei dati personali;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la legge 31 dicembre 1996, n. 675, relativa alla tutela dei dati personali;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127, e successivi decreti di attuazione, relativi alla semplificazione delle certificazioni amministrative;

Visti la legge 17 dicembre 1997, n. 433, ed il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, relativi all'introduzione dell'euro nell'ordinamento nazionale;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, relativo al conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali;

Udito il parere del Consiglio di Stato espresso dalla sezione consultiva per gli atti normativi nell'Adunanza del 28 ottobre 2002;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri effettuata a norma dell'articolo 17, comma 3, della citata legge n. 400 del 1988, con nota n. 18313/R3C/90 del 22 gennaio 2003;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

1. Le domande di brevetto nazionale per invenzioni industriali, modelli di utilità e disegni e modelli nonché per la registrazione dei marchi nazionali sono redatte in conformità ai moduli allegati al presente decreto, disponibili presso l'Ufficio italiano brevetti e marchi e presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, subentrate agli Uffici provinciali industria, commercio e artigianato, dopo l'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 maggio 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto 2000, n. 183, attuativo dell'articolo 20 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Detti moduli sono altresì disponibili sulla rete Internet, al sito del Ministero delle attività produttive.

2. Le domande sono depositate sugli appositi moduli cartacei, compilati a macchina, leggibili anche da apparecchiature di scansione.

Art. 2.

1. Gli uffici competenti a ricevere le domande completano i moduli redigendo il processo verbale che attesta la data di deposito ed assegnano, secondo l'ordine cronologico di presentazione, una sigla di protocollazione costituita:

a) dalla sigla della provincia;

b) dall'anno corrente composto di quattro cifre;

c) dalla sigla della tipologia del titolo richiesto;

d) da un numero progressivo.

2. I moduli di domanda sono sottoscritti da chi richiede il titolo di protezione o dal suo mandatario.

3. I verbali di deposito sono sottoscritti dal funzionario delegato dell'ufficio ricevente e dalla persona che materialmente consegna la domanda.

Art. 3.

1. Il modulo di domanda è redatto in un originale e quattro copie.

2. L'originale ed una copia sono trasmesse all'Ufficio italiano brevetti e marchi, nel termine di dieci giorni dal ricevimento della domanda, insieme al fascicolo dei documenti depositati; un'altra copia è inviata al Centro di raccolta incaricato di effettuare il caricamento dei dati; una ulteriore copia viene trattenuta dall'ufficio ricevente e l'ultima copia viene rilasciata al depositante, osservata la legge sull'imposta di bollo.

Art. 4.

1. Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, il decreto 19 luglio 1989, n. 320, e la circolare del Ministero dell'industria n. 257 del 19 luglio 1989 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 settembre 1989, n. 73, sono abrogati.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Roma, 9 maggio 2003

Il Ministro: MARZANO

Visto, *il Guardasigilli:* CASTELLI
Registrato alla Corte dei conti il 27 giugno 2003
Ufficio di controllo sugli atti dei Ministeri delle attività produttive, registro n. 3 Attività produttive, foglio n. 306

MODULO A (1/2)

AL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)
DOMANDA DI BREVETTO PER **INVENZIONE INDUSTRIALE** N° ____________________

MARCA DA BOLLO
OGNI QUATTRO PAGINE

A. RICHIEDENTE/I

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1				
NATURA GIURIDICA (PF / PG)	A2		COD.FISCALE PARTITA IVA	A3	
INDIRIZZO COMPLETO	A4				
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1				
NATURA GIURIDICA (PF / PG)	A2		COD.FISCALE PARTITA IVA	A3	
INDIRIZZO COMPLETO	A4				

B. RECAPITO OBBLIGATORIO IN MANCANZA DI MANDATARIO	B0		(**D** = DOMICILIO ELETTIVO, **R** = RAPPRESENTANTE)
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	B1		
INDIRIZZO	B2		
CAP/ LOCALITÀ/PROVINCIA	B3		
C. TITOLO	C1		

D. INVENTORE/I DESIGNATO/I (DA INDICARE ANCHE SE L'INVENTORE COINCIDE CON IL RICHIEDENTE)

COGNOME E NOME	D1	
NAZIONALITÀ	D2	
COGNOME E NOME	D1	
NAZIONALITÀ	D2	
COGNOME E NOME	D1	
NAZIONALITÀ	D2	
COGNOME E NOME	D1	
NAZIONALITÀ	D2	

	SEZIONE	CLASSE	SOTTOCLASSE	GRUPPO	SOTTOGRUPPO
E. CLASSE PROPOSTA	E1	E2	E3	E4	E5

F. PRIORITA' DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO

STATO O ORGANIZZAZIONE	F1		TIPO	F2	
NUMERO DOMANDA	F3		DATA DEPOSITO	F4	
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1		TIPO	F2	
NUMERO DOMANDA	F3		DATA DEPOSITO	F4	

G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICROORGANISMI	G1	
FIRMA DEL / DEI RICHIEDENTE / I		

MODULO A (2/2)

I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

LA/E SOTTOINDICATA/E PERSONA/E HA/HANNO ASSUNTO IL MANDATO A RAPPRESENTARE IL TITOLARE DELLA PRESENTE DOMANDA INNANZI ALL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI CON L'INCARICO DI EFFETTUARE TUTTI GLI ATTI AD ESSA CONNESSI (DPR 20.10.1998 N. 403).

NUMERO ISCRIZIONE ALBO COGNOME E NOME:	I1	
DENOMINAZIONE STUDIO	I2	
INDIRIZZO	I3	
CAP/ LOCALITÀ/PROVINCIA	I4	
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	L1	

M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

TIPO DOCUMENTO	N. ES. ALL.	N. ES. RIS.	N. PAG. PER ESEMPLARE
PROSPETTO A, DESCRIZ., RIVENDICAZ. (OBBLIGATORI 2 ESEMPLARI)			
DISEGNI (OBBLIGATORI SE CITATI IN DESCRIZIONE, 2 ESEMPLARI)			
DESIGNAZIONE D'INVENTORE			
DOCUMENTI DI PRIORITÀ CON TRADUZIONE IN ITALIANO			
AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE			

	(SI/NO)
LETTERA D'INCARICO	
PROCURA GENERALE	
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE	

	(LIRE/EURO)	IMPORTO VERSATO ESPRESSO IN LETTERE
ATTESTATI DI VERSAMENTO		

FOGLIO AGGIUNTIVO PER I SEGUENTI PARAGRAFI (BARRARE I PRESCELTI) **A** **D** **F**

DEL PRESENTE ATTO SI CHIEDE COPIA AUTENTICA? (SI/NO)

SI CONCEDE ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO? (SI/NO)

DATA DI COMPILAZIONE

FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I

VERBALE DI DEPOSITO			
NUMERO DI DOMANDA			
C.C.I.A.A. DI		COD.	
IN DATA	, IL/I RICHIEDENTE/I SOPRAINDICATO/I HA/HANNO PRESENTATO A ME SOTTOSCRITTO		
LA PRESENTE DOMANDA, CORREDATA DI N.	FOGLI AGGIUNTIVI, PER LA CONCESSIONE DEL BREVETTO SOPRA RIPORTATO.		
N. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE			
IL DEPOSITANTE	TIMBRO DELL'UFFICIO	L'UFFICIALE ROGANTE	

FOGLIO AGGIUNTIVO **MODULO A**

DOMANDA DI BREVETTO PER **INVENZIONE INDUSTRIALE** N° ____________________

FOGLIO AGGIUNTIVO N. [ ]

DI TOTALI: [ ]

A. RICHIEDENTE/I

Cognome e Nome o Denominazione	A1				
Natura Giuridica (PF / PG)	A2		Cod.Fiscale Partita IVA	A3	
Indirizzo completo	A4				
Cognome e Nome o Denominazione	A1				
Natura Giuridica (PF / PG)	A2		Cod.Fiscale Partita IVA	A3	
Indirizzo completo	A4				
Cognome e Nome o Denominazione	A1				
Natura Giuridica (PF / PG)	A2		Cod.Fiscale Partita IVA	A3	
Indirizzo completo	A4				
Cognome e Nome o Denominazione	A1				
Natura Giuridica (PF / PG)	A2		Cod.Fiscale Partita IVA	A3	
Indirizzo completo	A4				

D. INVENTORE/I DESIGNATO/I

Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	

F. PRIORITA' DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO

Stato o Organizzazione	F1		Tipo	F2	
Numero Domanda	F3		Data Deposito	F4	
Stato o Organizzazione	F1		Tipo	F2	
Numero Domanda	F3		Data Deposito	F4	
Stato o Organizzazione	F1		Tipo	F2	
Numero Domanda	F3		Data Deposito	F4	

Firma Del / Dei Richiedente / I	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

MODULO A

I. Istruzioni di carattere generale

Il modulo deve essere corredato di una marca da bollo ogni quattro pagine, da applicarsi nell'angolo superiore destro della pagina.
La domanda <modulo A>, gli eventuali <fogli aggiuntivi modulo A> ed il <prospetto modulo A> devono essere compilati a macchina, senza errori e cancellature, con chiarezza e precisione, evitando ogni possibile incertezza. I dati devono essere scritti negli appositi spazi, evitando assolutamente di sovrapporli alle parti prestampate.
Qualora il numero dei richiedenti, gli inventori designati ovvero il numero delle priorità, non possa essere contenuto nel modulo principale <modulo A>, si dovranno utilizzare i <fogli aggiuntivi modulo A> da compilare con le medesime regole generali.
Occorre inoltre eseguire n. 4 fotocopie del <modulo A> e dei <fogli aggiuntivi modulo A> già compilati, firmarli ed allegarli all'originale per eseguire il deposito della domanda di registrazione. Il <prospetto modulo A> deve essere presentato in duplice esemplare.

E' possibile riprodurre con propri mezzi, mediante attrezzature informatiche o fotocopiatrice, i suddetti moduli, avendo cura di rispettarne l'aspetto formale e la dimensione del foglio.

E' possibile produrre, mediante proprie attrezzature informatiche, i suddetti moduli anche evitando di trascrivere i paragrafi, contraddistinti dalle lettere da A. a M., non obbligatori e non necessari per il caso specifico; è però obbligatorio rispettare l'aspetto formale e le diciture dei singoli paragrafi, nonché la dimensione dei moduli. Ciascun foglio del modulo deve essere numerato nel seguente modo: (numero progressivo del foglio / numero totale di fogli).
Ciascun campo contraddistinto da un codice, composto da una lettera ed un numero, può essere ripetuto più volte per completare la trascrizione dei dati necessari - *ATTENZIONE: non deve essere ripetuto tale codice sulle righe aggiunte.*
Esempio:

A. RICHIEDENTE/I

Cognome e Nome o Denominazione	A1	Xxxxxxxxxxxx x xxxxxx xxxxxxx xxxxxx x xx x xxx x xxxxxxxxx xxxxx xxx		
		X x xxxxx x xxxxx x x x x x x x x x x x x xxxxxxxx x x x x xxxxx x x x x x x xxxx		
		X x xxx xxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxx xxxxx xxxxx x		
Natura Giuridica (PF/PG)	A2	PG | Cod. Fiscale Partita IVA	A3	YYYYYYYY yyyyyyyyyyyYYYYYYYYYyyYYYYYYYYYYYYY
Indirizzo completo	A4	Ww wwwww wwwwww wwwww wwwwwww wwwwww wwww		

2. Istruzioni per la compilazione dei paragrafi

Paragrafo A. RICHIEDENTE

In questo paragrafo obbligatorio occorre indicare le informazioni che si riferiscono al/ai richiedente/i della titolarità del brevetto per invenzione industriale.
Cognome e Nome o Denominazione [A1] :
- se persona fisica indicare prima il cognome e poi il nome per esteso, senza titoli o abbreviazioni;
- se ditta o persona giuridica indicare la denominazione per esteso, come risulta dai documenti ufficiali, senza apportare alcuna alterazione.

Natura Giuridica [A2] :
- se persona fisica indicare [PF],
- se ditta o persona giuridica [PG].

Codice fiscale Partita IVA [A3]:
- se il richiedente è italiano indicare il codice fiscale oppure, in mancanza di questo, indicare la partita IVA
- se il richiedente è estero lasciare il campo in bianco

Indirizzo completo [A4] :
- se il richiedente è italiano indicare Via, numero civico, Cap, località, Comune, Provincia di residenza o sede legale ;
- se il richiedente è estero aggiungere ai dati sopraindicati anche lo Stato di residenza o sede legale.

Paragrafo **B. RECAPITO**

Attenzione: se non viene indicato un mandatario nel successivo paragrafo I., il recapito deve obbligatoriamente essere compilato e deve corrispondere ad una località italiana.

Nel campo contraddistinto con il codice **[B0]** occorre riportare una delle due seguenti lettere:
- [D] se il recapito corrisponde al domicilio eletto dal/i richiedente/i;
- [R] se viene nominato un rappresentante del/dei richiedente/i presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi che non sia un mandatario abilitato presso l'U.I.B.M. iscritto all'Albo dei Consulenti in Proprietà Industriale (es. Avvocato iscritto all'Albo di categoria, dipendente della ditta richiedente o dipendente di altra società collegata).

Cognome e Nome o Denominazione [B1]:
- se nel campo **[B0]** è stata scritta la lettera [D] e vi è un solo richiedente, non occorre compilare questo campo;
- se nel campo **[B0]** è stata scritta la lettera [D] e vi sono più richiedenti, occorre compilare questo campo con il cognome e poi il nome della persona fisica o denominazione della ditta a cui verranno indirizzate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Indirizzo [B2]:
indicare l'indirizzo (Via, piazza, ... e numero civico) presso cui dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

CAP/ Località / Provincia [B3]:
indicare il Codice di Avviamento Postale, la località (Frazione, Comune,...) e la Provincia relativi all'indirizzo

Paragrafo **C. TITOLO**

deve indicare brevemente, ma con precisione, l'invenzione attraverso caratteri alfabetici e numerici trascrivendo in lettere eventuali simboli speciali o caratteri provenienti da altri alfabeti (es. lettere greche). Non deve contenere alcuna denominazione speciale o di fantasia (eventualmente tutelabile solo come marchio).

Paragrafo **D. INVENTORE/I DESIGNATO/I**

ATTENZIONE: indicare prima il cognome e poi il nome dell'inventore/i designato/i anche se coincide con il richiedente. Vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.

Si possono verificare due casi al momento del deposito della domanda:
- se il richiedente già conosce il cognome e nome degli inventori da designare, deve indicarli nell'apposito spazio del modulo, mentre nel successivo paragrafo **M. documentazione allegata –** designazione d'inventore- N. Es. Ris. dovrà lasciare il campo in bianco.
- se il richiedente non conosce gli inventori da designare, deve lasciare in bianco questo paragrafo e nel successivo paragrafo **M. documentazione allegata –** designazione d'inventore- N. Es. Ris. dovrà indicare il numero di esemplari di designazione d'inventore di cui fa riserva di presentazione. Tali documenti, in bollo, dovranno essere depositati, preferibilmente presso l'Ufficio dove è stato eseguito il deposito della presente domanda, entro due mesi dalla data di deposito.

L'indicazione della nazionalità dell'inventore non è obbligatoria.

Paragrafo **E. CLASSI**

Per la compilazione di questo paragrafo occorre consultare la seguente pubblicazione: **<CLASSIFICA INTERNAZIONALE DEI BREVETTI DI INVENZIONE (ACCORDO DI STRASBURGO)>** ***edita dall'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale di Ginevra ed in vigore per la data di deposito della presente domanda (tale classificazione è consultabile presso l'U.I.B.M., le Camere di Commercio, i centri PAT-LIB di divulgazione dell'informazione sui brevetti ed il sito INTERNET del Ministero delle Attività Produttive) .***

La classe proposta (facoltativa): individua il settore industriale all'interno del quale il trovato potrebbe essere allocato. Indicare nell'ordine e negli appositi campi la sezione, la classe, la sottoclasse; nel caso si voglia specificare con maggiore dettaglio la classificazione, è possibile aggiungere negli appositi campi il gruppo ed il sottogruppo.

E' facoltà dell'esaminatore dell'UIBM accettare o modificare la classe proposta.

Paragrafo **F. PRIORITA'**

Attenzione: questo paragrafo è stato predisposto per poter rivendicare il/i precedente/i deposito/i di un'analoga domanda di brevetto eseguita all'estero; vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.

Stato o Organizzazione [F1]:
indicare lo Stato o l'Organizzazione dove è avvenuto il deposito originario.

Tipo [F2]:
indicare uno dei seguenti codici:
- [D. INV.] se la priorità deriva da una DOMANDA DI BREVETTO D'INVENZIONE
- [D. CER. A.] se la priorità deriva da una DOMANDA CERTIFICATO D'AUTORE
- [D. MOD. U.] se la priorità deriva da una DOMANDA MODELLO DI UTILITA'
- [D. MOD. ID.] se la priorità deriva da una DOMANDA DI MODELLO INDUSTRIALE

Numero Domanda [F3]:
indicare il numero di domanda di deposito originario con cui si rivendica la priorità.
Data Deposito [F4]:
indicare la data di deposito della domanda originaria con cui si rivendica la priorità.

Paragrafo G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICROORGANISMI

Nel caso di invenzioni riguardanti procedimenti microbiologici, il deposito della coltura del microrganismo deve essere obbligatoriamente effettuato presso un centro di raccolta abilitato qualora il microrganismo stesso non sia accessibile al pubblico e non sia riproducibile soltanto in base alla descrizione del sistema per il suo ottenimento.
Occorre indicare in questo campo la denominazione del centro di raccolta colture abilitato presso il quale la coltura del microrganismo è stata depositata; a titolo esemplificativo, si riporta di seguito un elenco dei centri abilitati.

Elenco dei Centri abilitati per la raccolta di colture di microrganismi

The National Bank For Industrial Microorganisms And Cell Cultures (Nbimcc) Bulgaria)
National Collection Of Type Cultures (Nctc) (Gran Bretagna)
Agricultural Research Culture Collection (Nrrl) (Usa)
Dsm Deutsche Sammlung Von Mikroorganismen (Dsm)(Germania)
American Type Culture Collection (Atcc) (Usa)
Collection Nationale De Cultures De Microorganismes (Cncm) (Francia)
In Vitro International Inc (Ivi) (Usa)
Australian Government Analytical Laboratories (Agal) (Australia)
National Collection Of Agricultural And Industrial Microorganisms (Ncaim) (Ungheria)
Commonwealth Agricultural Bureau International Mycological Institute (Cab) (Gran Bretagna)
Fermentation Research Institute (Fri) (Giappone)
Centraalbureau Voor Schimmelcultures (Cbs) (Paesi Bassi)
Institut De Biochimite Et De Physiologie Des Micro-Organismes De L'academie Des Sciences De L'urss
Ussr Research Institute For Antibiotics Of The Ussr Ministry Of The Medical And Microbiological Industry (Urss)
Institut De Recherche De L'urss Pour La Genetique Et La Selection Des Microorganismes Industriels Du Ministere De L'industrie Medicale Et Microbiologique De L'urss (Urss)
Culture Collection Of Algae And Protozoa (Ccap) (Gran Bretagna)
European Collection Of Animal Cell Cultures (Ecacc) (Gran Bretagna)
National Collection Of Yeast Cultures (Ncyc)(Gran Bretagna)
National Collections Of Industrial And Marine Bacteria (Ncimb) (Gran Bretagna)
Imet Nationale Sammlung Von Mikroorganismen Imet Hinterlegungsstelle (Germania)
Centro Di Biotecnologie Avanzate (Cba) (Italia)

Paragrafo I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

Attenzione: qualora il richiedente dia mandato ad uno dei mandatari abilitati presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di rappresentarlo, occorre compilare il presente paragrafo e lasciare in bianco il paragrafo B. RECAPITO. Vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.
Il mandato di rappresentanza, autocertificato nella domanda, può essere documentato allegando la lettera d'incarico (di cui non è ammessa riserva di successivo deposito). Il pagamento della tassa relativa è comunque dovuto.

Numero Iscrizione Albo Cognome e Nome [I1]:
indicare il numero d'iscrizione del mandatario presso il relativo Albo dei Consulenti in proprietà industriale, seguito dal cognome e poi dal nome dello stesso, senza apporre alcun segno di interpunzione o separazione; nel caso in cui sia stato conferito il mandato a più mandatari, occorre indicarli tutti usando la modalità sopra descritta; le informazioni di ciascun mandatario (numero d'iscrizione all'albo cognome nome) dovranno essere separate da quelle del successivo mediante il segno di interpunzione "punto e virgola".

Denominazione studio [I2]:
indicare la denominazione dello studio presso cui svolge la propria attività il mandatario
Indirizzo [I3]:
indicare l'indirizzo (Via, piazza, ... e numero civico) presso cui dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
CAP/ Località / Provincia [I4]:
indicare il Codice di Avviamento Postale, la località (Frazione, Comune,...) e la Provincia relativi all'indirizzo.

Paragrafo L. ANNOTAZIONI SPECIALI

In questo paragrafo è possibile inserire una o più annotazioni speciali, quali ad esempio:

- i titolari partecipano ai diritti sul brevetto nelle seguenti misure: nome ######## percentuale % ##, nome ######## percentuale % ##, ecc..., ai sensi dell'art.19 R.D. n. 1127/39
- si richiede l'esenzione della tassa di stampa e la sospensione del pagamento tasse annuali per i primi 5 anni, ai sensi dell'art. 51 R.D. 1127/39 (stato di indigenza)
- si richiede l'esenzione da ogni imposta e tassa al sensi della legge 20/11/1970 n. 962 (brevetti destinati esclusivamente ai non vedenti)
- si presenta contemporanea domanda di brevetto per modello di utilità n. ####### depositata presso #########, ai sensi dell'art. 4 R.D. 1411/40
- il brevetto è richiesto per la parte scissa dalla domanda d'invenzione n. ###### del ##/##/## depositata presso ######## ai sensi dell'art 29 R.D. 1127/39
- il brevetto è richiesto come conversione della domanda di modello di utilità n. ######## del ##/##/## depositata presso ########, ai sensi dell'art. 4 R.D. 1411/40 modificato dall'art. 9 legge 14/2/87 N.60
- il brevetto è richiesto come conversione del brevetto nullo di modello utilità n. ###### del ####### ai sensi dell'art. 59 R.D. 1127/39 modificato dall'art. 7 legge 14/2/87 n. 60 in base a sentenza passata in giudicato da ###### n. sentenza ###### del ####### con decorrenza dalla data di deposito del brevetto dichiarato nullo
- l'inventore offre al pubblico licenza per l'uso non esclusivo ai sensi dell'art. 50 del R.D. n. 1127 del 29/6/1939

Paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

Attenzione: per le diverse tipologie di documentazione allegata, o con riserva di presentazione, sono predisposte fino a tre caselle contraddistinte dalle seguenti diciture:
- N. Es. All. *(Numero di Esemplari Allegati)* ***= indicare il numero di documenti allegati alla domanda di brevetto della tipologia specificata***
- N. Es. Ris. *(Numero di Esemplari di cui si Riserva la presentazione)****= indicare il numero di documenti di cui si riserva la presentazione in data successiva al deposito della domanda***
- N. Pag. per Esemplare *(Numero Pagine per Esemplare)****= indicare il numero di pagine di cui è composto l'esemplare***

Prospetto A, Descrizione, Rivendicazioni: è obbligatorio allegare n.2 esemplari, di cui uno è condizione di ricevibilità e l'altro per esigenze d'Ufficio, della documentazione indicata di seguito; se la documentazione non è realizzata nella forma definitiva, occorre indicare nella casella N.Es.Ris. il numero di documenti di cui si riserva la presentazione entro due mesi dalla data di deposito della presente domanda.

- **Prospetto modulo A:** in cui sono indicati il/i richiedente/i e la/le rispettiva/e residenza/e, il titolo, la classificazione, il riassunto ed il disegno principale; su tale documento occorre apporre la/le firma/e del/dei richiedente/i o del mandatario o del rappresentante.
- **Descrizione:** di norma è costituita dall'esposizione dello stato della tecnica, delle problematiche riscontrate e delle soluzioni proposte; segue quindi la descrizione vera e propria dell'invenzione che deve essere svolta in modo tale da permettere alle persone esperte in materia di attuarla senz'altro. La descrizione non deve contenere disegni
- **Rivendicazioni:** si intendono i punti essenziali e nuovi dell'invenzione che il richiedente intende proteggere. Ciascuna rivendicazione deve riguardare uno solo di tali punti.

Disegni: ***Attenzione, è obbligatorio allegare n.2 esemplari,*** **di cui uno è condizione di ricevibilità e l'altro per esigenze d'Ufficio,** ***dei disegni se sono stati citati nella descrizione.*** I disegni, redatti su fogli in formato A4 ed eseguiti in maniera più possibile professionale, non devono contenere alcuna spiegazione o legenda, ad eccezione delle indicazioni necessarie alla comprensione.
Occorre indicare nella casella **N.Es.All.** il numero di esemplari allegati alla domanda (definitivi o provvisori) e nella casella **N.Es.Ris.** il numero di documenti definitivi di cui si riserva la presentazione entro due mesi dalla data di deposito della presente domanda.

Designazione d'inventore: nel caso in cui non sia stato compilato il paragrafo D. INVENTORE/I DESIGNATO/I, è obbligatorio allegare alla presente domanda la documentazione di designazione d'inventore, in bollo, oppure, nel caso in cui tale documento non sia disponibile, occorre indicare nella casella **N.Es.Ris.** il numero di documenti di cui si riserva la presentazione entro due mesi dalla data di deposito della presente domanda.

Documenti di Priorità con traduzione in italiano: ***Attenzione: i documenti di priorità in lingua francese non necessitano di traduzione in italiano; occorre presentare un documento di priorità per ciascuna priorità rivendicata.***
Se viene rivendicata la priorità occorre indicare nella prima casella il numero di documenti di priorità con traduzione in italiano presentati contestualmente al deposito della domanda, mentre nella seconda casella occorre indicare il numero di documenti di priorità di cui si fa riserva di presentazione entro i successivi sei mesi.
Autorizzazione o Atto di Cessione: ***Attenzione: è obbligatoria se il richiedente che rivendica la priorità è diverso dal richiedente originario;*** indicare nella prima casella il numero di documenti presentati contestualmente al deposito della domanda, mentre nella seconda casella indicare il numero di documenti di cui si fa riserva di presentazione entro i successivi due mesi.
Lettera d'Incarico: ***Attenzione: non è possibile depositare la domanda di brevetto con riserva di presentazione della lettera d'incarico.*** Scrivere nell'apposita casella [Si] se è allegata la lettera d'incarico oppure [No] se non è allegata.
Procura Generale o riferimento a Procura Generale: ***Attenzione: non è possibile depositare la domanda di brevetto con riserva di presentazione della* procura generale o *riferimento a* procura generale** scrivere nell'apposita casella [Si] se è allegato il documento di procura generale o riferimento a procura generale, oppure [No] se non è allegato tale documento. Peraltro, gli estremi del riferimento a procura generale possono essere indicati nel paragrafo L. ANNOTAZIONI SPECIALI.
Attestato di Versamento: indicare nella prima casella se trattasi di Lire od Euro e nella seconda casella l'importo espresso in lettere

Foglio Aggiuntivo per i seguenti Paragrafi: barrare con una [X] la casella immediatamente a destra della lettera del paragrafo per indicare che questo continua sui fogli aggiuntivi.
Del presente atto si chiede copia autentica? (Si/No): scrivere nella casella [Si] se si chiede una copia autentica, altrimenti scrivere [No].
Si concede anticipata accessibilità al pubblico? Si/No): scrivere nella casella [Si] se si intende anticipare l'accessibilità al pubblico alla descrizione ed eventuali disegni dopo novanta giorni dal deposito della domanda di brevetto, ai sensi dell'art. 4 R.D. 1127/39, altrimenti scrivere [No]. ***In mancanza d'indicazione non verrà concessa l'anticipata accessibilità al pubblico.***

Data di compilazione: indicare la data di compilazione del presente modulo
Firma del/dei Richiedente/i: apporre la firma di ciascun richiedente o del mandatario abilitato o del rappresentante su ciascun foglio.

FOGLIO AGGIUNTIVO MODULO A

Il <foglio aggiuntivo modulo A> deve essere utilizzato nel caso in cui gli spazi previsti nel <modulo A> per i richiedenti, gli inventori designati e le priorità non siano sufficienti. I campi vanno compilati con le medesime regole indicate per il <modulo A>.
A destra della dicitura: **Foglio Aggiuntivo N.** indicare il numero progressivo di fogli aggiuntivi compilati iniziando con il numero 1.
A destra della dicitura: **Di Totali:** indicare il numero totale di fogli aggiuntivi compilati.
Attenzione: ciascun foglio aggiuntivo deve essere firmato dal/dai richiedente/i o dal mandatario abilitato o dal rappresentante.

PROSPETTO MODULO A

Il <prospetto modulo A> deve riportare nell'ordine:
- Cognome e Nome o Denominazione, Residenza o Stato di ciascun Richiedente
- Il Titolo del trovato
- La classificazione proposta
- Il riassunto
- Il disegno principale, se citato nella descrizione
- La firma di ciascun richiedente o del mandatario abilitato o del rappresentante

ATTENZIONE: nel caso di mancato pagamento delle tasse od omessa presentazione della descrizione del trovato, la domanda di brevetto per invenzione industriale è irricevibile.

MODULO U (1/2)

AL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)
DOMANDA DI BREVETTO PER **MODELLO DI UTILITA'** N° ____________________

MARCA DA BOLLO
OGNI QUATTRO PAGINE

A. RICHIEDENTE/I

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1				
NATURA GIURIDICA (PF / PG)	A2		COD. FISCALE PARTITA IVA	A3	
INDIRIZZO COMPLETO	A4				
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1				
NATURA GIURIDICA (PF / PG)	A2		COD. FISCALE PARTITA IVA	A3	
INDIRIZZO COMPLETO	A4				
B. RECAPITO OBBLIGATORIO IN MANCANZA DI MANDATARIO	B0		(D = DOMICILIO ELETTIVO, R = RAPPRESENTANTE)		
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	B1				
INDIRIZZO	B2				
CAP/ LOCALITÀ/PROVINCIA	B3				
C. TITOLO	C1				

D. INVENTORE/I DESIGNATO/I (DA INDICARE ANCHE SE L'INVENTORE COINCIDE CON IL RICHIEDENTE)

COGNOME E NOME	D1	
NAZIONALITÀ	D2	
COGNOME E NOME	D1	
NAZIONALITÀ	D2	
COGNOME E NOME	D1	
NAZIONALITÀ	D2	
COGNOME E NOME	D1	
NAZIONALITÀ	D2	

	SEZIONE	CLASSE	SOTTOCLASSE	GRUPPO	SOTTOGRUPPO
E. CLASSE PROPOSTA	E1	E2	E3	E4	E5

F. PRIORITA' DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO

STATO O ORGANIZZAZIONE	F1		TIPO	F2	
NUMERO DOMANDA	F3		DATA DEPOSITO	F4	
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1		TIPO	F2	
NUMERO DOMANDA	F3		DATA DEPOSITO	F4	
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1		TIPO	F2	
NUMERO DOMANDA	F3		DATA DEPOSITO	F4	
FIRMA DEL / DEI RICHIEDENTE / I					

MODULO U (2/2)

I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

La/e sottoindicata/e persona/e ha/hanno assunto il mandato a rappresentare il titolare della presente domanda innanzi all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con l'incarico di effettuare tutti gli atti ad essa connessi (dpr 20.10.1998 n. 403).

Numero Iscrizione Albo Cognome e Nome:	I1	
Denominazione Studio	I2	
Indirizzo	I3	
CAP/ Località/Provincia	I4	
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	L1	

M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

Tipo Documento	N.Es.All.	N. Es. Ris.	N. Pag. per esemplare
Prospetto U, Descriz., Rivendicaz. (obbligatori 2 esemplari)			
Disegni (Obbligatori se Citati in Descrizione, 2 Esemplari)			
Designazione d'Inventore			
Documenti di Priorità con Traduzione in Italiano			
Autorizzazione o Atto di Cessione			

	(SI/NO)
Lettera d'Incarico	
Procura Generale	
Riferimento a Procura Generale	

	(Lire/Euro)	Importo versato espresso in lettere
Attestati di Versamento		

Foglio Aggiuntivo per i Seguenti Paragrafi (Barrare i Prescelti) A D F

Del Presente Atto Si Chiede Copia Autentica? (Si/No)

Si Concede Anticipata Accessibilità al Pubblico? (Si/No)

Data di Compilazione

Firma del/dei Richiedente/i

VERBALE DI DEPOSITO			
Numero di Domanda			
C.C.I.A.A. di		Cod.	
in Data	,il/i richiedente/i sopraindicato/i ha/hanno presentato a me sottoscritto		
la presente domanda, corredata di n.	fogli aggiuntivi, per la concessione del brevetto sopra riportato.		
N. Annotazioni Varie dell'Ufficiale Rogante			

Il Depositante	Timbro dell'Ufficio	L'Ufficiale Rogante

FOGLIO AGGIUNTIVO **MODULO U**

DOMANDA DI BREVETTO **PER MODELLO DI UTILITA'** N° ____________________

FOGLIO AGGIUNTIVO N. | |

DI TOTALI: | |

A. RICHIEDENTE/I

Cognome e Nome o Denominazione	A1				
Natura Giuridica (PF / PG)	A2		Cod. Fiscale Partita IVA	A3	
Indirizzo completo	A4				
Cognome e Nome o Denominazione	A1				
Natura Giuridica (PF / PG)	A2		Cod. Fiscale Partita IVA	A3	
Indirizzo completo	A4				
Cognome e Nome o Denominazione	A1				
Natura Giuridica (PF / PG)	A2		Cod. Fiscale Partita IVA	A3	
Indirizzo completo	A4				
Cognome e Nome o Denominazione	A1				
Natura Giuridica (PF / PG)	A2		Cod. Fiscale Partita IVA	A3	
Indirizzo completo	A4				

D. INVENTORE/I DESIGNATO/I

Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	

F. PRIORITA' DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO

Stato o Organizzazione	F1		Tipo	F2	
Numero Domanda	F3		Data Deposito	F4	
Stato o Organizzazione	F1		Tipo	F2	
Numero Domanda	F3		Data Deposito	F4	
Stato o Organizzazione	F1		Tipo	F2	
Numero Domanda	F3		Data Deposito	F4	

Firma del / dei Richiedente / I	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO DI UTILITA'

MODULO U

I. Istruzioni di carattere generale

Il modulo deve essere corredato di una marca da bollo ogni quattro pagine, da applicarsi nell'angolo superiore destro della pagina.

La domanda <modulo U>, gli eventuali <fogli aggiuntivi modulo U> ed il <prospetto modulo U> devono essere compilati a macchina, senza errori e cancellature, con chiarezza e precisione, evitando ogni possibile incertezza. I dati devono essere scritti negli appositi spazi, evitando assolutamente di sovrapporli alle parti prestampate.

Qualora il numero dei richiedenti, gli inventori designati ovvero il numero delle priorità, non possa essere contenuto nel modulo principale <modulo U>, si dovranno utilizzare i <fogli aggiuntivi modulo U> da compilare con le medesime regole generali.

Occorre inoltre eseguire n. 4 fotocopie del <modulo U> e dei <fogli aggiuntivi modulo U> già compilati, firmarli ed allegarli all'originale per eseguire il deposito della domanda di registrazione. Il <prospetto modulo U> deve essere presentato in duplice esemplare.

E' possibile riprodurre con propri mezzi, mediante attrezzature informatiche o fotocopiatrice, i suddetti moduli, avendo cura di rispettarne l'aspetto formale e la dimensione del foglio.

E' possibile produrre, mediante proprie attrezzature informatiche, i suddetti moduli anche evitando di trascrivere i paragrafi, contraddistinti dalle lettere da A. a M., non obbligatori e non necessari per il caso specifico; è però obbligatorio rispettare l'aspetto formale e le diciture dei singoli paragrafi, nonché la dimensione dei moduli. Ciascun foglio del modulo deve essere numerato nel seguente modo: (numero progressivo del foglio / numero totale di fogli).
Ciascun campo contraddistinto da un codice, composto da una lettera ed un numero, può essere ripetuto più volte per completare la trascrizione dei dati necessari - *ATTENZIONE: non deve essere ripetuto tale codice sulle righe aggiunte.*
Esempio:

A. RICHIEDENTE/I

Cognome e Nome o Denominaz.	A1	Xxxxxxxxxxxx x xxxxxx xxxxxxx xxxxxx x xx x xxx x xxxxxxxxx xxxxx xxx			
		X x xxxxx x xxxxx x x x x x x x x x x x xxxxxxxx x x x x xxxxx x x x x x x xxxx			
		X x xxx xxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxx xxxxx xxxxx x			
Natura Giuridica (PF/PG)	A2	PG	Cod. Fiscale Partita IVA	A3	YYYYYYYY yyyyyyyyyyyYYYYYYYYYyyYYYYYYYYYYYYY
Indirizzo completo	A4	Ww wwww wwwww wwwww wwwwwww wwwwww wwww			

2. Istruzioni per la compilazione dei paragrafi

Paragrafo A. RICHIEDENTE

In questo paragrafo <u>obbligatorio</u> occorre indicare le informazioni che si riferiscono al/ai richiedente/i della titolarità del brevetto per modello di utilità.

Cognome e Nome o Denominazione [A1] :
- se persona fisica indicare prima il cognome e poi il nome per esteso, senza titoli o abbreviazioni;
- se ditta o persona giuridica indicare la denominazione per esteso, come risulta dai documenti ufficiali, senza apportare alcuna alterazione.

Natura Giuridica [A2] :
- se persona fisica indicare [PF],
- se ditta o persona giuridica [PG].

Codice fiscale Partita IVA [A3]:
- se il richiedente è italiano indicare il codice fiscale oppure, in mancanza di questo, indicare la partita IVA
- se il richiedente è estero lasciare il campo in bianco

Indirizzo completo [A4] :
- se il richiedente è italiano indicare Via, numero civico, Cap, località, Comune, Provincia di residenza o sede legale;
- se il richiedente è estero aggiungere ai dati sopraindicati anche lo Stato di residenza o sede legale.

Paragrafo B. RECAPITO

Attenzione: se non viene indicato un mandatario nel successivo paragrafo I., il recapito deve obbligatoriamente essere compilato e deve corrispondere ad una località italiana.

Nel campo contraddistinto con il codice **[B0]** occorre riportare una delle due seguenti lettere:

- [D] se il recapito corrisponde al domicilio eletto dal/i richiedente/i;
- [R] se viene nominato un rappresentante del/dei richiedente/i presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi che non sia un mandatario abilitato presso l'U.I.B.M. iscritto all'Albo dei Consulenti in Proprietà Industriale (es. Avvocato iscritto all'Albo di categoria, dipendente della ditta richiedente o dipendente di altra società collegata).

Cognome e Nome o Denominazione [B1]:

- se nel campo **[B0]** è stata scritta la lettera [D] e vi è un solo richiedente, non occorre compilare questo campo;
- se nel campo **[B0]** è stata scritta la lettera [D] e vi sono più richiedenti, occorre compilare questo campo con il cognome e poi il nome della persona fisica o denominazione della ditta a cui verranno indirizzate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Indirizzo [B2]:
indicare l'indirizzo (Via, piazza, ... e numero civico) presso cui dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

CAP/ Località / Provincia [B3]:
indicare il Codice di Avviamento Postale, la località (Frazione, Comune,...) e la Provincia relativi all'indirizzo

Paragrafo C. TITOLO

deve indicare brevemente, ma con precisione, quale prodotto industriale si vuole brevettare ed eventualmente le caratteristiche dello stesso, attraverso caratteri alfabetici e numerici trascrivendo in lettere eventuali simboli speciali o caratteri provenienti da altri alfabeti (es. lettere greche). Non deve contenere alcuna denominazione speciale o di fantasia (eventualmente tutelabile solo come marchio).

Paragrafo D. INVENTORE/I DESIGNATO/I

ATTENZIONE: indicare prima il cognome e poi il nome dell'inventore/i designato/i anche se coincide con il richiedente. Vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.

Si possono verificare due casi al momento del deposito della domanda:
- se il richiedente già conosce il cognome e nome degli inventori da designare, deve indicarli nell'apposito spazio del modulo, mentre nel successivo paragrafo **M. documentazione allegata** – designazione d'inventore- N. Es. Ris. dovrà lasciare il campo in bianco.
- se il richiedente non conosce gli inventori da designare, deve lasciare in bianco questo paragrafo e nel successivo paragrafo **M. documentazione allegata** – designazione d'inventore- N. Es. Ris. dovrà indicare il numero di esemplari di designazione d'inventore di cui fa riserva di presentazione. Tali documenti, in bollo, dovranno essere depositati, preferibilmente presso l'Ufficio dove è stato eseguito il deposito della presente domanda, entro due mesi dalla data di deposito.
L'indicazione della nazionalità non è obbligatoria.

Paragrafo E. CLASSI

Per la compilazione di questo paragrafo occorre consultare la seguente pubblicazione: **<CLASSIFICA INTERNAZIONALE DEI BREVETTI DI INVENZIONE (ACCORDO DI STRASBURGO)>** ***edita dall'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale di Ginevra ed in vigore per la data di deposito della presente domanda (tale classificazione è consultabile presso l'U.I.B.M., le Camere di Commercio, i centri PAT-LIB di divulgazione dell'informazione sui brevetti ed il sito INTERNET del Ministero delle Attività Produttive).***

La classe proposta (facoltativa): individua il settore industriale all'interno del quale il trovato potrebbe essere allocato. Indicare nell'ordine e negli appositi campi la sezione, la classe, la sottoclasse; nel caso si voglia specificare con maggiore dettaglio la classificazione, è possibile aggiungere negli appositi campi il gruppo ed il sottogruppo.
E' facoltà dell'esaminatore dell'UIBM accettare o modificare la classe proposta.

Paragrafo F. PRIORITA'

Attenzione: questo paragrafo è stato predisposto per poter rivendicare il/i precedente/i deposito/i di un'analoga domanda di brevetto eseguita all'estero; vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.

Stato o Organizzazione [F1]:
indicare lo Stato o l'Organizzazione dove è avvenuto il deposito originario.

Tipo [F2]:
indicare uno dei seguenti codici:
- [D. INV.] se la priorità deriva da una DOMANDA DI BREVETTO D'INVENZIONE
- [D. CER. A.] se la priorità deriva da una DOMANDA CERTIFICATO D'AUTORE
- [D. MOD. U.] se la priorità deriva da una DOMANDA MODELLO DI UTILITA'
- [D. MOD. ID.] se la priorità deriva da una DOMANDA DI MODELLO O DISEGNO INDUSTRIALE

Numero Domanda [F3]:
indicare il numero di domanda di deposito originario con cui si rivendica la priorità.

Data Deposito [F4]:
indicare la data di deposito della domanda originaria con cui si rivendica la priorità.

Paragrafo I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

Attenzione: qualora il richiedente dia mandato ad uno dei mandatari abilitati presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di rappresentarlo, occorre compilare il presente paragrafo e lasciare in bianco il paragrafo B. RECAPITO. Vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.
Il mandato di rappresentanza, autocertificato nella domanda, può essere documentato allegando la lettera d'incarico (di cui non è ammessa riserva di successivo deposito). Il pagamento della tassa relativa è comunque dovuto.

Numero Iscrizione Albo, Cognome e Nome [I1]:
indicare il numero d'iscrizione del mandatario presso il relativo Albo dei Consulenti in proprietà industriale, seguito dal cognome e poi dal nome dello stesso senza apporre alcun segno di interpunzione o separazione; nel caso in cui sia stato conferito il mandato a più mandatari, occorre indicarli tutti usando la modalità sopra descritta; le informazioni di ciascun mandatario (numero iscrizione albo cognome nome) dovranno essere separate da quelle del successivo mediante il segno di interpunzione "punto e virgola".

Denominazione studio [I2]:
indicare la denominazione dello studio presso cui svolge la propria attività il mandatario

Indirizzo [I3]:
indicare l'indirizzo (Via, piazza, ... e numero civico) presso cui dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

CAP/ Località / Provincia [I4]:
indicare il Codice di Avviamento Postale, la località (Frazione, Comune,...) e la Provincia relativi all'indirizzo

Paragrafo L. ANNOTAZIONI SPECIALI

In questo paragrafo è possibile inserire una o più annotazioni speciali, quali ad esempio:
- i titolari partecipano ai diritti sul brevetto nelle seguenti misure: nome ######## percentuale % ##, nome ######## percentuale % ##, ecc..., ai sensi dell'art.19 R.D. n. 1127/39
- si richiede la sospensione del pagamento delle tasse di concessione per il primo quinquennio, ai sensi dell'art. 12 R.D. n.1411 del 25/8/1940 (stato di indigenza)
- si richiede l'esenzione da ogni imposta e tassa ai sensi della legge 20/11/1970 n. 962 (brevetti destinati esclusivamente ai non vedenti)
- si presenta contemporanea domanda di brevetto per invenzione industriale n. ####### depositata presso #########, ai sensi dell'art. 4 R.D. 1411/40
- il brevetto è richiesto per la parte scissa dalla domanda di modello di utilità n. ###### del ##/##/## depositata presso ######## ai sensi dell'art 29 R.D. 1127/39
- il brevetto è richiesto come conversione della domanda di invenzione industriale n. ######## del ##/##/## depositata presso ########, ai sensi dell'art. 4 R.D. 1111/40 modificato dall'art. 7 legge 14/2/87 N.60
- il brevetto è richiesto come conversione del brevetto nullo di invenzione industriale n. ###### del ####### ai sensi dell'art. 59 R.D. 1127/39 modificato dall'art. 7 legge 14/2/87 n. 60 in base a sentenza passata in giudicato da ###### n. sentenza ###### del ####### con decorrenza dalla data di deposito del brevetto dichiarato nullo
- l'inventore offre al pubblico licenza per l'uso non esclusivo ai sensi dell'art. 50 del R.D. n. 1127 del 29/6/1939

Paragrafo **M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE**

Attenzione: per le diverse tipologie di documentazione allegata, o con riserva di presentazione, sono predisposte fino a tre caselle contraddistinte dalle seguenti diciture:
- N. Es. All.** (Numero di Esemplari Allegati) **= indicare il numero di documenti allegati alla domanda di brevetto della tipologia specificata
- N. Es. Ris.** (Numero di Esemplari di cui si Riserva la presentazione)**= indicare il numero di documenti di cui si riserva la presentazione in data successiva al deposito della domanda
- N. Pag. per Esemplare** (Numero Pagine per Esemplare)**= indicare il numero di pagine di cui è composto l'esemplare

Prospetto U, Descrizione, Rivendicazioni: è obbligatorio allegare n.2 esemplari, di cui uno è condizione di ricevibilità e l'altro per esigenze d'Ufficio, della documentazione indicata di seguito; se la documentazione non è realizzata nella forma definitiva, occorre indicare nella casella N.Es.Ris. il numero di documenti di cui si riserva la presentazione entro due mesi dalla data di deposito della presente domanda.

- **Prospetto modulo U:** in cui sono indicati il/i richiedente/i e la/le rispettiva/e residenza/e, il titolo, la classificazione, il riassunto ed il disegno principale; su tale documento occorre apporre la/le firma/e del/dei richiedente/i o del mandatario o del rappresentante.
- **Descrizione:** di norma è costituita dall'esposizione dello stato della tecnica, delle problematiche riscontrate e delle soluzioni proposte; segue quindi la descrizione vera e propria del modello di utilità che deve essere svolta in modo tale da permettere alle persone esperte in materia di attuarlo senz'altro. La descrizione non deve contenere disegni
- **Rivendicazioni:** si intendono i punti essenziali e nuovi del modello di utilità che il richiedente intende proteggere. Ciascuna rivendicazione deve riguardare uno solo di tali punti.

Disegni: ***Attenzione, è obbligatorio allegare n.2 esemplari dei disegni se sono stati citati nella descrizione.*** I disegni, redatti su fogli in formato A4 ed eseguiti in maniera più possibile professionale, non devono contenere alcuna spiegazione o legenda, ad eccezione delle indicazioni necessarie alla comprensione.
Occorre indicare nella casella **N.Es.All.** il numero di esemplari allegati alla domanda (definitivi o provvisori) e nella casella **N.Es.Ris.** il numero di documenti definitivi di cui si riserva la presentazione entro due mesi dalla data di deposito della presente domanda.

Designazione d'inventore: nel caso in cui non sia stato compilato il paragrafo D. INVENTORE/I DESIGNATO/I, è obbligatorio allegare alla presente domanda la documentazione di designazione d'inventore, in bollo, oppure, nel caso in cui tale documento non sia disponibile, occorre indicare nella casella **N.Es.Ris.** il numero di documenti di cui si riserva la presentazione entro due mesi dalla data di deposito della presente domanda.

Documenti di Priorità con traduzione in italiano: ***Attenzione: i documenti di priorità in lingua francese non necessitano di traduzione in italiano; occorre presentare un documento di priorità per ciascuna priorità rivendicata.***
Se viene rivendicata la priorità occorre indicare nella prima casella il numero di documenti di priorità con traduzione in italiano presentati contestualmente al deposito della domanda, mentre nella seconda casella occorre indicare il numero di documenti di priorità di cui si fa riserva di presentazione entro i successivi sei mesi.
Autorizzazione o Atto di Cessione: ***Attenzione: è obbligatoria se il richiedente che rivendica la priorità è diverso dal richiedente originario;*** indicare nella prima casella il numero di documenti presentati contestualmente al deposito della domanda, mentre nella seconda casella indicare il numero di documenti di cui si fa riserva di presentazione entro i successivi due mesi.
Lettera d'Incarico: ***Attenzione: non è possibile depositare la domanda di brevetto con riserva di presentazione della lettera d'incarico.*** Scrivere nell'apposita casella [Si] se è allegata la lettera d'incarico oppure [No] se non è allegata.
Procura Generale o riferimento a Procura Generale: ***Attenzione: non è possibile depositare la domanda di brevetto con riserva di presentazione della* procura generale *o* riferimento *a* procura generale** scrivere nell'apposita casella [Si] se è allegato il documento di procura generale o riferimento a procura generale, oppure [No] se non è allegato tale documento. Peraltro, gli estremi del riferimento a procura generale possono essere indicati nel paragrafo L. ANNOTAZIONI SPECIALI.

Attestato di Versamento: indicare nella prima casella se trattasi di Lire od Euro e nella seconda casella l'importo espresso in lettere

Foglio Aggiuntivo per i seguenti Paragrafi: barrare con una [X] la casella immediatamente a destra della lettera del paragrafo per indicare che questo continua sui fogli aggiuntivi.
Del presente atto si chiede copia autentica? (Si/No): scrivere nell'apposita casella [Si] se si chiede una copia autentica, altrimenti scrivere [No].
Si concede anticipata accessibilità al pubblico? (Si/No): scrivere nell'apposita casella [Si] se si intende anticipare l'accessibilità al pubblico alla descrizione ed eventuali disegni dopo novanta giorni dal deposito della domanda di brevetto, ai sensi dell'art. 4 R.D. 1127/39, altrimenti scrivere [No]. ***In mancanza d'indicazione non verrà concessa l'anticipata accessibilità al pubblico.***
Data di compilazione: indicare la data di compilazione del presente modulo
Firma Del/Dei Richiedente/i: apporre la firma di ciascun richiedente o del mandatario abilitato o del rappresentante su ciascun foglio.

FOGLIO AGGIUNTIVO MODULO U

Il <foglio aggiuntivo modulo U> deve essere utilizzato nel caso in cui gli spazi previsti nel <modulo U> per i richiedenti, gli inventori designati e le priorità non siano sufficienti. I campi vanno compilati con le medesime regole indicate per il <modulo U>.
A destra della dicitura: **Foglio Aggiuntivo N.** indicare il numero progressivo di fogli aggiuntivi compilati iniziando con il numero 1.
A destra della dicitura: **Di Totali:** indicare il numero totale di fogli aggiuntivi compilati.
Attenzione: ciascun foglio aggiuntivo deve essere firmato dal/dai richiedente/i o dal mandatario abilitato o dal rappresentante.

PROSPETTO MODULO U

Il <prospetto modulo U> deve riportare nell'ordine:
- Cognome e Nome o Denominazione, Residenza o Stato di ciascun Richiedente
- Il Titolo del trovato
- La classificazione proposta
- Il riassunto
- Il disegno principale, se citato nella descrizione
- La firma di ciascun richiedente o del mandatario abilitato o del rappresentante

ATTENZIONE: nel caso di mancato pagamento delle tasse od omessa presentazione della descrizione del trovato, la domanda di brevetto per modello di utilità è irricevibile.

MODULO O (1/2)

AL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)

Marca da Bollo
Ogni quattro Pagine

DOMANDA DI REGISTRAZIONE PER **DISEGNO E MODELLO** N° ____________________

TIPO	T0		(1= Disegno o Modello, 2= Deposito multiplo)
NUMERO ELEMENTI	T1		(se tipo=2 indicare un numero compreso tra 2 e 100)

A. RICHIEDENTE/I

Cognome e Nome o Denominazione	A1				
Natura Giuridica (PF / PG)	A2		Cod. Fiscale Partita IVA	A3	
Indirizzo completo	A4				
Cognome e Nome o Denominazione	A1				
Natura Giuridica (PF / PG)	A2		Cod. Fiscale Partita IVA	A3	
Indirizzo completo	A4				

B. RECAPITO Obbligatorio in mancanza di mandatario	B0		(D = domicilio elettivo, R = rappresentante)
Cognome e Nome o Denominazione	B1		
Indirizzo	B2		
CAP/ Località/Provincia	B3		
C. TITOLO	C1		

D. INVENTORE/I DESIGNATO/I (da indicare anche se l'inventore coincide con il richiedente)

Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	

	Classe		Sottoclasse	
E. CLASSE PROPOSTA	E1		E2	

F. PRIORITA' derivante da precedente deposito eseguito all'estero

Stato o Organizzazione	F1		Tipo	F2	
Numero Domanda	F3		Data Deposito	F4	
Stato o Organizzazione	F1		Tipo	F2	
Numero Domanda	F3		Data Deposito	F4	

Firma Del / Dei Richiedente / I	

MODULO O (2/2)

I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

La/e sottoindicata/e persona/e ha/hanno assunto il mandato a rappresentare il titolare della presente domanda innanzi all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con l'incarico di effettuare tutti gli atti ad essa connessi (dpr 20.10.1998 n. 403).

Numero Iscrizione Albo Cognome e Nome ;	I1	
Denominazione Studio	I2	
Indirizzo	I3	
CAP/ Località/Provincia	I4	
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	L1	

M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

Tipo Documento	N.Es.All.	N. Es. Ris.	N. Pag. per esemplare
Descrizione e Rivendicazioni			
Disegni o Foto (Obbligatorio 1 Esemplare)			
Designazione d'Inventore			
Documenti di Priorità con Traduzione in Italiano			
Autorizzazione o Atto di Cessione			

	(SI/NO)
Lettera d'Incarico	
Procura Generale	
Riferimento a Procura Generale	

	(Lire/Euro)	Importo Versato Espresso in Lettere
Attestati di Versamento		

Foglio aggiuntivo per i seguenti paragrafi (Barrare i Prescelti) A D F

Del Presente Atto Si Chiede Copia Autentica? (Si/No)

Inaccessibilita' al Pubblico per Mesi (Massimo 12)

Data di Compilazione

Firma del/dei Richiedente/i

VERBALE DI DEPOSITO

Numero di Domanda

C.C.I.A.A. Di Cod.

in Data ,il/i richiedente/i sopraindicato/i ha/hanno presentato a me sottoscritto la presente domanda corredata di n. fogli aggiuntivi, per la concessione del brevetto sopra riportato

N. Annotazioni Varie dell'Ufficiale Rogante

Il Depositante	Timbro dell'Ufficio	L'Ufficiale Rogante

FOGLIO AGGIUNTIVO **MODULO O**

DOMANDA DI REGISTRAZIONE PER **DISEGNO E MODELLO** N° ____________________

FOGLIO AGGIUNTIVO N.	
DI TOTALI:	

A. RICHIEDENTE/I

Cognome e Nome o Denominazione	A1				
Natura Giuridica (PF / PG)	A2		Cod. Fiscale Partita IVA	A3	
Indirizzo cmpleto	A4				
Cognome e Nome o Denominazione	A1				
Natura Giuridica (PF / PG)	A2		Cod. Fiscale Partita IVA	A3	
Indirizzo cmpleto	A4				
Cognome e Nome o Denominazione	A1				
Natura Giuridica (PF / PG)	A2		Cod. Fiscale Partita IVA	A3	
Indirizzo cmpleto	A4				
Cognome e Nome o Denominazione	A1				
Natura Giuridica (PF / PG)	A2		Cod. Fiscale Partita IVA	A3	
Indirizzo cmpleto	A4				

D. INVENTORE/I DESIGNATO/I

Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	
Cognome e Nome	D1	
Nazionalità	D2	

F. PRIORITA' DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO

Stato o Organizzazione	F1		Tipo	F2	
Numero Domanda	F3		Data Deposito	F4	
Stato o Organizzazione	F1		Tipo	F2	
Numero Domanda	F3		Data Deposito	F4	
Stato o Organizzazione	F1		Tipo	F2	
Numero Domanda	F3		Data Deposito	F4	

Firma del / dei Richiedente / i	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI REGISTRAZIONE PER DISEGNO O MODELLO E DEPOSITO MULTIPLO

MODULO O

I. Istruzioni di carattere generale

Il modulo deve essere corredato di una marca da bollo ogni quattro pagine, da applicarsi nell'angolo superiore destro della pagina.
La domanda <modulo O> e gli eventuali <fogli aggiuntivi modulo O> devono essere compilati a macchina, senza errori e cancellature, con chiarezza e precisione, evitando ogni possibile incertezza. I dati devono essere scritti negli appositi spazi, evitando assolutamente di sovrapporli alle parti prestampate.
Qualora il numero dei richiedenti, gli inventori designati ovvero il numero delle priorità, non possa essere contenuto nel modulo principale <modulo O>, si dovranno utilizzare i <fogli aggiuntivi modulo O> da compilare con le medesime regole generali.
Occorre inoltre eseguire n. 4 fotocopie del <modulo O> e dei <fogli aggiuntivi modulo O> già compilati, firmarli ed allegarli all'originale per eseguire il deposito della domanda di registrazione.

E' possibile riprodurre con propri mezzi, mediante attrezzature informatiche o fotocopiatrice, i suddetti moduli, avendo cura di rispettarne l'aspetto formale e la dimensione del foglio.

E' possibile produrre, mediante proprie attrezzature informatiche, i suddetti moduli anche evitando di trascrivere i paragrafi, contraddistinti dalle lettere da A. a M., non obbligatori e non necessari per il caso specifico; è però obbligatorio rispettare l'aspetto formale e le diciture dei singoli paragrafi, nonché la dimensione dei moduli. Ciascun foglio del modulo deve essere numerato nel seguente modo: (numero progressivo del foglio / numero totale di fogli).
Ciascun campo contraddistinto da un codice, composto da una lettera ed un numero, può essere ripetuto più volte per completare la trascrizione dei dati necessari - *ATTENZIONE: non deve essere ripetuto tale codice sulle righe aggiunte.*

Esempio:

A. RICHIEDENTE/I

Cognome e Nome o Denominaz.	A1	Xxxxxxxxxxxx x xxxxxx xxxxxxx xxxxxx x xx x xxx x xxxxxxxxx xxxxx xxx			
		X x xxxxx x xxxxx x x x x x x x x x x x xxxxxxxx x x x x xxxxx x x x x x x xxxx			
		X x xxx xxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxx xxxxx xxxxx x			
Natura Giuridica (PF/PG)	A2	PG	Cod. Fiscale Partita IVA	A3	YYYYYYYY yyyyyyyyyyyYYYYYYYYYyyYYYYYYYYYYYY
Indirizzo completo	A4	Ww wwww wwwww wwwww wwwwwww wwwwww wwww			

2. Il presente modulo viene impiegato per due distinti tipi di richiesta:

- deposito del Disegno o Modello
- Deposito Multiplo.

Nel campo **Tipo** occorre indicare:
- [1] per il deposito del Disegno o Modello
- [2] per il Deposito Multiplo.

Il campo **Numero Elementi** può essere compilato solo nel caso di Deposito Multiplo; occorre indicare il numero di elementi che compongono il deposito (al massimo 100)

Paragrafo A. RICHIEDENTE

In questo paragrafo obbligatorio occorre indicare le informazioni che si riferiscono al/ai richiedente/i della titolarità del brevetto per modello ornamentale.
Cognome e Nome o Denominazione [A1] :
- se persona fisica indicare prima il cognome e poi il nome per esteso, senza titoli o abbreviazioni;
- se ditta o persona giuridica indicare la denominazione per esteso, come risulta dai documenti ufficiali, senza apportare alcuna alterazione.

Natura Giuridica [A2] :
- se persona fisica indicare [PF],
- se ditta o persona giuridica [PG].

Codice fiscale Partita IVA [A3]:
- se il richiedente è italiano indicare il codice fiscale oppure, in mancanza di questo, indicare la partita IVA
- se il richiedente è estero lasciare il campo in bianco

Indirizzo completo [A4] :
- se il richiedente è italiano indicare Via, numero civico, Cap, località, Comune, Provincia di residenza o sede legale;
- se il richiedente è estero aggiungere ai dati sopraindicati anche lo Stato di residenza o sede legale.

Paragrafo B. RECAPITO

Attenzione: se non viene indicato un mandatario nel successivo paragrafo I., il recapito deve obbligatoriamente essere compilato e deve corrispondere ad una località italiana.

Nel campo contraddistinto con il codice **[B0]** occorre riportare una delle due seguenti lettere:
- [D] se il recapito corrisponde al domicilio eletto dal/i richiedente/i;
- [R] se viene nominato un rappresentante del/dei richiedente/i presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi che non sia un mandatario abilitato presso l'U.I.B.M. iscritto all'Albo dei Consulenti in Proprietà Industriale (es. Avvocato iscritto all'Albo di categoria, dipendente della ditta richiedente o dipendente di altra società collegata).

Cognome e Nome o Denominazione [B1]:
- se nel campo **[B0]** è stata scritta la lettera [D] e vi è un solo richiedente, non occorre compilare questo campo;
- se nel campo **[B0]** è stata scritta la lettera [D] e vi sono più richiedenti, occorre compilare questo campo con il cognome e poi il nome della persona fisica o denominazione della ditta a cui verranno indirizzate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Indirizzo [B2]:

indicare l'indirizzo (Via, piazza, ... e numero civico) presso cui dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

CAP/Località / Provincia [B3]:

indicare il Codice di Avviamento Postale, la località (Frazione, Comune,...) e la Provincia relativi all'indirizzo

Paragrafo C. TITOLO

deve indicare brevemente, ma con precisione, quale prodotto industriale si vuole brevettare ed eventualmente le caratteristiche dello stesso, attraverso caratteri alfabetici e numerici trascrivendo in lettere eventuali simboli speciali o caratteri provenienti da altri alfabeti (es. lettere greche). Non deve contenere alcuna denominazione speciale o di fantasia (eventualmente tutelabile solo come marchio).

Paragrafo D. INVENTORE/I DESIGNATO/I

ATTENZIONE: indicare prima il cognome e poi il nome dell'inventore/i designato/i anche se coincide con il richiedente. Vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.

Si possono verificare due casi al momento del deposito della domanda:

- se il richiedente già conosce il cognome e nome degli inventori da designare, deve indicarli nell'apposito spazio del modulo, mentre nel successivo paragrafo **M. documentazione allegata** – designazione d'inventore- N. Es. Ris. dovrà lasciare il campo in bianco.

- se il richiedente non conosce gli inventori da designare, deve lasciare in bianco questo paragrafo e nel successivo paragrafo **M. documentazione allegata** – designazione d'inventore- N. Es. Ris. dovrà indicare il numero di esemplari di designazione d'inventore di cui fa riserva di presentazione. Tali documenti, in bollo, dovranno essere depositati, preferibilmente presso l'Ufficio dove è stato eseguito il deposito della presente domanda, entro due mesi dalla data di deposito.

L'indicazione della nazionalità non è obbligatoria.

Paragrafo E. CLASSI

Per la compilazione di questo paragrafo occorre consultare la seguente pubblicazione:* <CLASSIFICA INTERNAZIONALE PER DISEGNI E MODELLI (ACCORDO DI LOCARNO)> *edita dall'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale di Ginevra ed in vigore per la data di deposito della presente domanda (tale classificazione è consultabile presso l'U.I.B.M., le Camere di Commercio, i centri PAT-LIB di divulgazione dell'informazione sui brevetti ed il sito INTERNET del Ministero delle Attività Produttive).

La classe proposta (facoltativa): individua il settore industriale all'interno del quale il trovato potrebbe essere allocato
Indicare nell'ordine e negli appositi campi la classe e la sottoclasse.
E' facoltà dell'esaminatore dell'UIBM accettare o modificare la classe proposta.

Paragrafo F. PRIORITA'

Attenzione: questo paragrafo è stato predisposto per poter rivendicare il/i precedente/i deposito/i di un'analoga domanda di brevetto eseguita all'estero; vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.

Stato o Organizzazione [F1]:
indicare lo Stato o l'Organizzazione dove è avvenuto il deposito originario.

Tipo [F2]:
indicare uno dei seguenti codici:
- [D. MOD. O.] se la priorità deriva da una DOMANDA DI DISEGNO O MODELLO
- [D. MOD. U.] se la priorità deriva da una DOMANDA DI MODELLO DI UTILITA'
- [D. MOD. IT.] se la priorità deriva da una DOMANDA DI MODELLO INTERNAZIONALE

Numero Domanda [F3]:
indicare il numero di domanda di deposito originario con cui si rivendica la priorità.
Data Deposito [F4]:
indicare la data di deposito della domanda originaria con cui si rivendica la priorità.

Paragrafo I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

Attenzione: qualora il richiedente dia mandato ad uno dei mandatari abilitati presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di rappresentarlo, occorre compilare il presente paragrafo e lasciare in bianco il paragrafo B. RECAPITO. Vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.
Il mandato di rappresentanza, autocertificato nella domanda, può essere documentato allegando la lettera d'incarico (di cui non è ammessa riserva di successivo deposito). Il pagamento della tassa relativa è comunque dovuto.

Numero Iscrizione Albo, Cognome e Nome [I1]:
indicare il numero d'iscrizione del mandatario presso il relativo Albo dei Consulenti in proprietà industriale, seguito dal cognome e poi dal nome dello stesso senza apporre alcun segno di interpunzione o separazione; nel caso in cui sia stato conferito il mandato a più mandatari, occorre indicarli tutti usando la modalità sopra descritta; le informazioni di ciascun mandatario (numero iscrizione albo cognome nome) dovranno essere separate da quelle del successivo mediante il segno di interpunzione "punto e virgola".
Denominazione studio [I2]:
indicare la denominazione dello studio presso cui svolge la propria attività il mandatario
Indirizzo [I3]:
indicare l'indirizzo (Via, piazza, ... e numero civico) presso cui dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
CAP/ Località / Provincia [I4]:
indicare il Codice di Avviamento Postale, la località (Frazione, Comune,...) e la Provincia relativi all'indirizzo

Paragrafo L. ANNOTAZIONI SPECIALI

In questo paragrafo è possibile inserire una o più annotazioni speciali, quali ad esempio:
- i titolari partecipano ai diritti sul brevetto nelle seguenti misure: nome ######## percentuale % ##, nome ######## percentuale % ##, ecc..., ai sensi dell'art.19 R.D. n. 1127/39
- si richiede la sospensione del pagamento delle tasse di concerssione per il primo quinquennio, ai sensi dell'art. 12 R.D. n.1411 del 25/8/1940 (stato di indigenza)
- si richiede l'esenzione da ogni imposta e tassa ai sensi della legge 20/11/1970 n. 962 (brevetti destinati esclusivamente ai non vedenti)
- si richiede il rinvio della messa a disposizione al pubblico di mesi ## (massimo 12) ai sensi dell'art.10 R.D. 1411/40
- disegni tessili
- l'inventore offre al pubblico licenza per l'uso non esclusivo ai sensi dell'art. 50 del R.D. n. 1127 del 29/6/1939
- i colori non costituiscono caratteristica del modello
- il brevetto è richiesto per la parte scissa dalla domanda di modello ornamentale, ovvero deposito multiplo n. ###### del ##/##/## depositata presso ######## ai sensi dell'art 29 R.D. 1127/39

Paragrafo **M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE**

Attenzione: per le diverse tipologie di documentazione allegata, o con riserva di presentazione, sono predisposte fino a tre caselle contraddistinte dalle seguenti diciture:

- N. Es. All.** (Numero di Esemplari Allegati) **= indicare il numero di documenti allegati alla domanda di brevetto della tipologia specificata

- N. Es. Ris.** (Numero di Esemplari di cui si Riserva la presentazione)**= indicare il numero di documenti di cui si riserva la presentazione in data successiva al deposito della domanda

- N. Pag. per Esemplare** (Numero Pagine per Esemplare)**= indicare il numero di pagine di cui è composto l'esemplare

Descrizione, Rivendicazioni: è possibile allegare un esemplare della documentazione indicata; se la documentazione non è realizzata nella forma definitiva, occorre indicare nella casella N.Es.Ris. il numero di documenti di cui si riserva la presentazione entro due mesi dalla data di deposito della presente domanda.

Disegni: ***Attenzione, è obbligatorio allegare almeno un esemplare dei disegni o foto .*** I disegni e le foto, prodotti su fogli in formato A4 ed eseguiti in maniera più possibile professionale, non devono contenere alcuna spiegazione o legenda; ove possibile, disporre più foto o disegni sullo stesso foglio formato A4. Nel caso di modelli aventi fondamentalmente due dimensioni, invece della fotografia, può essere presentato il campione del modello fissato sul foglio di formato A4 (es. tessuti, merletti, carte da parati,...)
Occorre indicare nella casella **N.Es.All.** il numero di esemplari allegati alla domanda (definitivi o provvisori) e nella casella **N.Es.Ris.** il numero di documenti definitivi di cui si riserva la presentazione entro due mesi dalla data di deposito della presente domanda.

Designazione d'inventore (non obbligatoria): nel caso in cui non sia stato compilato il paragrafo D. INVENTORE/I DESIGNATO/I, occorre allegare alla presente domanda la documentazione di designazione d'inventore, in bollo, oppure, nel caso in cui tale documento non sia disponibile, occorre indicare nella casella **N.Es.Ris.** il numero di documenti di cui si riserva la presentazione entro due mesi dalla data di deposito della presente domanda.

Documenti di Priorità con traduzione in italiano: ***Attenzione: i documenti di priorità in lingua francese non necessitano di traduzione in italiano; occorre presentare un documento di priorità per ciascuna priorità rivendicata.***
Se viene rivendicata la priorità occorre indicare nella prima casella il numero di documenti di priorità con traduzione in italiano presentati contestualmente al deposito della domanda, mentre nella seconda casella occorre indicare il numero di documenti di priorità di cui si fa riserva di presentazione entro i successivi sei mesi.
Autorizzazione o Atto di Cessione: ***Attenzione: è obbligatoria se il richiedente che rivendica la priorità è diverso dal richiedente originario;*** indicare nella prima casella il numero di documenti presentati contestualmente al deposito della domanda, mentre nella seconda casella indicare il numero di documenti di cui si fa riserva di presentazione entro i successivi due mesi.
Lettera d'incarico: ***Attenzione: non è possibile depositare la domanda di brevetto con riserva di presentazione della lettera d'incarico.*** Scrivere nell'apposita casella [Si] se è allegata la lettera d'incarico oppure [No] se non è allegata.
Procura Generale o riferimento a Procura Generale: ***Attenzione: non è possibile depositare la domanda di brevetto con riserva di presentazione della*** **procura generale o** ***riferimento*** **a procura generale** scrivere nell'apposita casella [Si] se è allegato il documento di procura generale o riferimento a procura generale, oppure [No] se non è allegato tale documento. Peraltro, gli estremi del riferimento a procura generale possono essere indicati nel paragrafo L. ANNOTAZIONI SPECIALI.
Attestato di Versamento: indicare nella prima casella se trattasi di Lire od Euro e nella seconda casella l'importo espresso in lettere

Foglio Aggiuntivo per i seguenti Paragrafi: barrare con una [X] la casella immediatamente a destra della lettera del paragrafo per indicare che questo continua sui fogli aggiuntivi.
Del presente atto si chiede copia autentica? (Si/No): scrivere nell'apposita casella [Si] se si chiede una copia autentica, altrimenti scrivere [No].
Inaccessibilità al pubblico per mesi (massimo 12): scrivere nella casella il numero di mesi per i quali si vuole rendere inaccessibile al pubblico la descrizione, i disegni e le foto (al massimo 12 mesi). ***In assenza d'indicazione, tale documentazione sarà resa immediatamente accessibile.***
Data di compilazione: indicare la data di compilazione del presente modulo
Firma Del/Dei Richiedente/i: apporre la firma di ciascun richiedente o del mandatario abilitato o del rappresentante su ciascun foglio.

FOGLIO AGGIUNTIVO MODULO O

Il <foglio aggiuntivo modulo O> deve essere utilizzato nel caso in cui gli spazi previsti nel <modulo O> per i richiedenti, gli inventori designati e le priorità non siano sufficienti. I campi vanno compilati con le medesime regole indicate per il <modulo O>.
A destra della dicitura: **Foglio Aggiuntivo N.** indicare il numero progressivo di fogli aggiuntivi compilati iniziando con il numero 1.
A destra della dicitura: **Di Totali:** indicare il numero totale di fogli aggiuntivi compilati.
Attenzione: ciascun foglio aggiuntivo deve essere firmato dal/dai richiedente/i o dal mandatario abilitato o dal rappresentante.

ATTENZIONE: nel caso di mancato pagamento delle tasse od omessa presentazione del disegno o foto del modello ornamentale, ovvero del deposito multiplo, la domanda di brevetto è irricevibile.

MODULO C (1/2)

AL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)
DOMANDA DI REGISTRAZIONE PER MARCHIO D'IMPRESA N° ____________

MARCA DA BOLLO — OGNI QUATTRO FACCE

Tipo: T0 (P=Primo Deposito, R=Rinnovo senza modifiche né cessioni, S=Rinnovo senza modifiche ma con cessione, T=Rinnovo con modifiche ma senza cessione, U=Rinnovo con modifiche e cessione)

A. RICHIEDENTE/I

Cognome e Nome o Denominazione	A1
Natura Giuridica (PF / PG)	A2 — Cod. Fiscale Partita IVA A3
Indirizzo completo	A4
Cognome e Nome o Denominazione	A1
Natura Giuridica (PF / PG)	A2 — Cod. Fiscale Partita IVA A3
Indirizzo completo	A4

B. RECAPITO obbligatorio in mancanza di mandatario — B0 (D = domicilio elettivo, R = rappresentante)

Cognome e Nome o Denominazione	B1
Indirizzo	B2
CAP/ Località/ Provincia	B3

C. MARCHIO Descrizione — C1

Colori indicati nella Descrizione — C2

E. CLASSI Totale Classi — E0

Classe		Descrizione prodotti, merci o servizi	
E1		E2	
E1		E2	
E1		E2	
E1		E2	
E1		E2	

F. PRIORITA' derivante da precedente deposito eseguito all'estero o esposizione

Stato o Organizzazione	F1	Tipo	F2
Numero Domanda / Esposizione	F3	Data Deposito o Esposizione	F4

H. RINNOVAZIONE

Numero d'ordine del rinnovo	H0	N. registr. 1° deposito	H1	Data registr. 1° deposito	H2
		N. domanda 1° deposito	H3	Data domanda 1° deposito	H4
		N. registr. precedente	H5	Data registr. precedente	H6
		N. domanda precedente	H7	Data domanda precedente	H8

Firma del / dei Richiedente / i

MODULO C (2/2)

I. MANDATARIO ABILITATO PRESSO L'UIBM

LA/E SOTTOINDICATA/E PERSONA/E HA/HANNO ASSUNTO IL MANDATO A RAPPRESENTARE IL TITOLARE DELLA PRESENTE DOMANDA INNANZI ALL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI CON L'INCARICO DI EFFETTUARE TUTTI GLI ATTI AD ESSA CONNESSI (DPR 20.10.1998 N. 403).

NUMERO ISCRIZIONE ALBO COGNOME E NOME ;	I1	
DENOMINAZIONE STUDIO	I2	
INDIRIZZO	I3	
CAP/ LOCALITÀ/PROVINCIA	I4	
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	L1	

M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE (PER DOMANDA TIPO [P], [S],[T],[U])

TIPO DOCUMENTO	N. ES. ALL.	N. ES. RIS.
DICHIARAZIONE DI PROTEZIONE (OBBLIGATORI 3 ESEMPLARI)		
DOCUMENTI DI PRIORITÀ CON TRADUZIONE IN ITALIANO		
REGOLAMENTI MARCHI COLLETTIVI		
AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE		

	(SI / NO)
LETTERA D'INCARICO	
PROCURA GENERALE	
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE	

SPAZIO RISERVATO PER L'ESEMPLARE DEL MARCHIO

	(LIRE/EURO)	IMPORTO VERSATO ESPRESSO IN LETTERE
ATTESTATI DI VERSAMENTO		

FOGLIO AGGIUNTIVO PER I SEGUENTI PARAGRAFI (BARRARE I PRESCELTI) A C E F

DEL PRESENTE ATTO SI CHIEDE COPIA AUTENTICA ? (SI/NO)

DATA DI COMPILAZIONE

FIRMA DEL / DEI RICHIEDENTE / I

VERBALE DI DEPOSITO

NUMERO DI DOMANDA

C.C.I.A.A. DI   COD.

IN DATA   ,IL/I RICHIEDENTE/I SOPRAINDICATO/I HA/HANNO PRESENTATO A ME SOTTOSCRITTO LA PRESENTE DOMANDA, CORREDATA DI N.   FOGLI AGGIUNTIVI, PER LA REGISTRAZIONE DEL MARCHIO SOPRA RIPORTATO.

N. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE

IL DEPOSITANTE	TIMBRO DELL'UFFICIO	L'UFFICIALE ROGANTE

FOGLIO AGGIUNTIVO **MODULO C**

DOMANDA DI REGISTRAZIONE PER **MARCHIO D'IMPRESA** N° ____________________

FOGLIO AGGIUNTIVO N. [ ]

DI TOTALI: [ ]

A. RICHIEDENTE/I

Cognome e Nome o Denominazione	A1				
Natura Giuridica (PF / PG)	A2		Cod. Fiscale Partita IVA	A3	
Indirizzo completo	A4				
Cognome e Nome o Denominazione	A1				
Natura Giuridica (PF / PG)	A2		Cod. Fiscale Partita IVA	A3	
Indirizzo completo	A4				
Cognome e Nome o Denominazione	A1				
Natura Giuridica (PF / PG)	A2		Cod. Fiscale Partita IVA	A3	
Indirizzo completo	A4				

C. MARCHIO Descrizione:	C1	
Colori Indicati nella Descrizione	C2	

E.CLASSI

	Classe		Descrizione Prodotti, Merci o Servizi
E1		E2	
E1		E2	
E1		E2	
E1		E2	
E1		E2	
E1		E2	
E1		E2	
E1		E2	
E1		E2	
E1		E2	

F. PRIORITA' DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO O ESPOSIZIONE

Stato o Organizzazione	F1		Tipo	F2	
Numero Domanda / Esposizione	F3		Data Deposito o Esposizione	F4	
Stato o Organizzazione	F1		Tipo	F2	
Numero Domanda / Esposizione	F3		Data Deposito o Esposizione	F4	

Firma del / dei Richiedente / i	

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI REGISTRAZIONE DI PRIMO DEPOSITO O DI RINNOVAZIONE PER MARCHIO

(MODULO C)

I. Istruzioni di carattere generale

Il modulo deve essere corredato di una marca da bollo ogni quattro pagine, da applicarsi nell'angolo superiore destro della pagina.
La domanda <modulo C> e gli eventuali <fogli aggiuntivi modulo C> devono essere compilati a macchina, senza errori e cancellature, con chiarezza e precisione, evitando ogni possibile incertezza. I dati devono essere scritti negli appositi spazi, evitando assolutamente di sovrapporli alle parti prestampate.
Qualora il numero dei richiedenti, la descrizione del marchio, i prodotti - merci o servizi, ovvero il numero delle priorità, non possa essere contenuto nel modulo principale <modulo C>, si dovranno utilizzare i <fogli aggiuntivi modulo C> da compilare con le medesime regole generali.
Occorre inoltre eseguire n. 4 fotocopie del <modulo C> e dei <fogli aggiuntivi modulo C> ed allegarle all'originale per eseguire il deposito della domanda di registrazione.

E' possibile riprodurre con propri mezzi, mediante attrezzature informatiche o fotocopiatrice, i suddetti moduli, avendo cura di rispettarne l'aspetto formale e la dimensione del foglio.

E' possibile produrre, mediante proprie attrezzature informatiche, i suddetti moduli anche evitando di trascrivere i paragrafi, contraddistinti dalle lettere da A. a M., non obbligatori e non necessari per il caso specifico; è però obbligatorio rispettare l'aspetto formale e le diciture dei singoli paragrafi, nonchè la dimensione dei moduli. Ciascun foglio del modulo deve essere numerato nel seguente modo: (numero progressivo del foglio / numero totale di fogli).
Ciascun campo contraddistinto da un codice, composto da una lettera ed un numero, può essere ripetuto più volte per completare la trascrizione dei dati necessari - *ATTENZIONE: non deve essere ripetuto tale codice sulle righe aggiunte.*

Esempio:

A. RICHIEDENTE/I

Cognome e Nome o Denominaz.	A1	Xxxxxxxxxxxx x xxxxxx xxxxxxx xxxxxx x xx x xxx x xxxxxxxxx xxxxx xxx			
		X x xxxxx x xxxxx x x x x x x x x x x x xxxxxxxx x x x x xxxxx x x x x x x xxxx			
		X x xxx xxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxxx xxxxx xxxxx xxxxx x			
Natura Giuridica (PF/PG)	A2	PG	Cod. Fiscale Partita IVA	A3	YYYYYYYY yyyyyyyyyyyYYYYYYYYYyyYYYYYYYYYYYYY
Indirizzo completo	A4	Ww wwww wwwww wwwww wwwwwww wwwwww wwww			

2. Il presente modulo viene impiegato per due distinti tipi di richiesta:

- Primo deposito del Marchio
- Rinnovazione del Marchio.

Nel campo **Tipo** occorre indicare:

- [P] per il primo deposito
- [R] per la rinnovazione del marchio che non è stato parzialmente ceduto, né modificato;
- [S] per la rinnovazione del marchio che è stato parzialmente ceduto e non modificato;
- [T] per la rinnovazione del marchio che non è stato parzialmente ceduto ma modificato;
- [U] per la rinnovazione del marchio che è stato parzialmente ceduto e modificato.

Paragrafo A. RICHIEDENTE

In questo paragrafo obbligatorio occorre indicare le informazioni che si riferiscono al/ai richiedente/i della titolarità del marchio.

Cognome e Nome o Denominazione [A1] :

- se persona fisica indicare prima il cognome e poi il nome per esteso, senza titoli o abbreviazioni;
- se ditta o persona giuridica indicare la denominazione per esteso, come risulta dai documenti ufficiali, senza apportare alcuna alterazione.

Natura Giuridica [A2] :

- se persona fisica indicare [PF],
- se ditta o persona giuridica [PG].

Codice fiscale Partita IVA [A3]:
- se il richiedente è italiano indicare il codice fiscale oppure, in mancanza di questo, indicare la partita IVA
- se il richiedente è estero lasciare il campo in bianco

Indirizzo completo [A4] :
- se il richiedente è italiano indicare Via, numero civico, Cap, località, Comune, Provincia di residenza o sede legale;
- se il richiedente è estero aggiungere ai dati sopraindicati anche lo Stato di residenza o sede legale.

Paragrafo **B. RECAPITO**

Attenzione: se non viene indicato un mandatario nel successivo paragrafo I., il recapito deve obbligatoriamente essere compilato e deve corrispondere ad una località italiana.

Nel campo contraddistinto con il codice **[B0]** occorre riportare una delle due seguenti lettere:
- [D] se il recapito corrisponde al domicilio eletto dal/i richiedente/i;
- [R] se viene nominato un rappresentante del/dei richiedente/i presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi che non sia un mandatario abilitato presso l'U.I.B.M. iscritto all'Albo dei Consulenti in Proprietà Industriale (es. Avvocato iscritto all'Albo di categoria, dipendente della ditta richiedente o dipendente di altra società collegata).

Cognome e Nome o Denominazione [B1]:
- se nel campo **[B0]** è stata scritta la lettera [D] e vi è un solo richiedente, non occorre compilare questo campo;
- se nel campo **[B0]** è stata scritta la lettera [D] e vi sono più richiedenti, occorre compilare questo campo con il cognome e poi il nome della persona fisica o denominazione della ditta a cui verranno indirizzate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi.

Indirizzo [B2]:
indicare l'indirizzo (Via, piazza, ... e numero civico) presso cui dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

CAP/ Località / Provincia [B3]:
indicare il Codice di Avviamento Postale, la località (Frazione, Comune,...) e la Provincia relativi all'indirizzo

Paragrafo **C. MARCHIO**

Descrizione [C1] :
è obbligatorio indicare il marchio e descriverne brevemente gli aspetti caratterizzanti, ove non si tratti esclusivamente di marchio denominativo.

Colori indicati nella Descrizione [C2]:
indicare il/i colore/i come da descrizione, compresi il bianco ed il nero, nel caso in cui tali colori costituiscono caratteristica del marchio stesso.

Paragrafo **E. CLASSI**

Per la compilazione di questo paragrafo occorre consultare la seguente pubblicazione: «Classificazione Internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione dei marchi (Accordo di Nizza)» edita dall'Organizzazione Mondiale della Proprietà Intellettuale di Ginevra ed in vigore per la data di deposito della presente domanda di registrazione (tale classificazione è consultabile presso l'U.I.B.M. e le Camere di Commercio) .

Totale Classi [E0]:
indicare il numero totale delle classi utilizzate

Cod. Classe [E1]:
indicare il codice numerico della classe utilizzata

Descrizione [E2]:
descrivere, utilizzando la terminologia usata dalla Classificazione Internazionale sopra citata, i prodotti, le merci o i servizi che il marchio dovrà contraddistinguere. Per tale descrizione è possibile utilizzare, in sequenza, le righe contraddistinte dal codice [E2], lasciando in bianco il campo contraddistinto dal codice [E1].
Se il marchio dovrà contraddistinguere tutti i prodotti o i servizi di una classe occorre riportare la seguente dicitura: <tutta la classe>.

Paragrafo F. PRIORITA'

Attenzione: questo paragrafo è stato predisposto per poter rivendicare il/i precedente/i deposito/i di un'analoga domanda di registrazione eseguita all'estero o esposizione. Vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.

Stato o Organizzazione [F1]:
indicare lo Stato o l'Organizzazione dove è avvenuto il deposito originario o l'esposizione in cui il marchio è stato divulgato.

Tipo [F2]:
indicare uno dei seguenti codici:
- [Dom.] se la priorità deriva da una precedente domanda di marchio;
- [Esp.] se la priorità deriva da una precedente esposizione

Num. Domanda/Esposizione [F3]:
indicare il numero di domanda di deposito originario con cui si rivendica la priorità oppure la denominazione dell'esposizione in cui il prodotto o il materiale portante il marchio è stato esposto.

Data Deposito o Esposizione [F4]:
indicare la data di deposito della domanda originaria con cui si rivendica la priorità o la data in cui il prodotto o il materiale portante il marchio è stato consegnato per l'esposizione.

Paragrafo H. RINNOVAZIONE

Numero d'Ordine del Rinnovo [H0]:
indicare il numero di volte che il marchio è stato rinnovato

N. Registr. 1° Deposito [H1]:
indicare il numero di registrazione del primo deposito

Data Registr. 1° Deposito [H2]:
indicare la data di registrazione del primo deposito

N. Domanda 1° Deposito [H3]:
Indicare il numero di domanda del primo deposito

Data Domanda 1° deposito [H4]:
Indicare la data di deposito della prima domanda

N. Registr. Precedente [H5]:
Indicare il numero di registrazione del precedente deposito

Data Registr. Precedente [H6]:
indicare la data di registrazione del precedente deposito

N. Domanda Precedente [H7]:
Indicare il numero di domanda del precedente deposito

Data Domanda Precedente [H8]:
Indicare la data di deposito della precedente domanda

Paragrafo I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

Attenzione: qualora il richiedente dia mandato ad uno dei mandatari abilitati presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di rappresentarlo, occorre compilare il presente paragrafo e lasciare in bianco il paragrafo B. RECAPITO. Vedere anche il paragrafo M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE.
Il mandato di rappresentanza, autocertificato nella domanda, può essere documentato allegando la lettera d'incarico (di cui non è ammessa riserva di successivo deposito). Il pagamento della tassa relativa è comunque dovuto.

Numero Iscrizione Albo, Cognome e Nome [I1]:
indicare il numero d'iscrizione del mandatario presso il relativo Albo dei Consulenti in proprietà industriale, seguito dal cognome e poi dal nome dello stesso, senza apporre alcun segno di interpunzione o separazione; nel caso in cui sia stato conferito il mandato a più mandatari, occorre indicarli tutti usando la modalità sopra descritta; le informazioni di ciascun mandatario (numero iscrizione albo cognome nome) dovranno essere separate da quelle del successivo mediante il segno di interpunzione "punto e virgola".

Denominazione studio [I2]:
indicare la denominazione dello studio presso cui svolge la propria attività il mandatario

Indirizzo [I3]:
indicare l'indirizzo (Via, piazza, ... e numero civico) presso cui dovranno essere inviate le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

CAP/ Località / Provincia [I4]:
indicare il Codice di Avviamento Postale, la località (Frazione, Comune,...) e la Provincia relativi all'indirizzo

Paragrafo **L. ANNOTAZIONI SPECIALI**

In questo paragrafo è possibile inserire una o più annotazioni speciali, quali ad esempio:

- < i titolari partecipano ai diritti sul marchio nelle seguenti misure: nome ######## percentuale % ##, nome ######## percentuale % ##, ecc..., ai sensi dell'art.19 R.D. n. 1127/39 >
- < si presenta domanda per marchio collettivo al sensi dell'art.2 R.D. n. 929/42>
- < il marchio è richiesto per la parte scissa dalla domanda di marchio n. ######## del ###### dell'Ufficio di ## ai sensi dell'art. 27 del R.D. 929/42>

Paragrafo **M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE**

Attenzione: nel caso di rinnovazione senza modifiche né cessioni, non è necessario allegare la dichiarazione di protezione.

Dichiarazione di protezione: è obbligatorio allegare alla domanda di registrazione di primo deposito n. 3 esemplari della dichiarazione di protezione, di cui uno in bollo è condizione di ricevibilità;

Documenti di Priorità con traduzione in italiano: ***Attenzione: i documenti di priorità in lingua francese non necessitano di traduzione in italiano.***

se viene rivendicata la priorità occorre indicare nella prima casella il numero di documenti di priorità con traduzione in italiano presentati contestualmente al deposito della domanda, mentre nella seconda casella occorre indicare il numero di documenti di priorità di cui si fa riserva di presentazione entro i successivi sei mesi.

Regolamenti Marchi Collettivi: se si tratta di marchio collettivo occorre indicare nella prima casella il numero di documenti presentati contestualmente al deposito della domanda, mentre nella seconda casella occorre indicare il numero di documenti di cui si fa riserva di presentazione entro i successivi tre mesi. (I Regolamenti dei Marchi Collettivi contengono le disposizioni relative all'uso dei marchi collettivi e le relative sanzioni)

Autorizzazione o Atto di Cessione: ***Attenzione: è obbligatoria se il richiedente che rivendica la priorità è diverso dal richiedente originario;*** indicare nella prima casella il numero di documenti presentati contestualmente al deposito della domanda, mentre nella seconda casella indicare il numero di documenti di cui si fa riserva di presentazione entro i successivi due mesi.

Lettera d'Incarico: ***Attenzione: non è possibile depositare la domanda di registrazione con riserva di presentazione della lettera d'incarico.*** Scrivere nell'apposita casella [Si] se è allegata la lettera d'incarico oppure [No] se non è allegata.

Procura Generale o Riferimento a Procura generale: ***Attenzione: non è possibile depositare la domanda di registrazione con riserva di presentazione della*** **procura generale o di riferimento a procura generale.** Scrivere nell'apposita casella [Si] se è allegato il documento di procura generale o di riferimento a procura generale, oppure [No] se non è allegato tale documento. Peraltro, gli estremi del riferimento a procura generale possono essere indicati nel paragrafo L. ANNOTAZIONI SPECIALI.

Attestato di Versamento: indicare nella prima casella se trattasi di Lire od Euro e nella seconda casella l'importo espresso in lettere

Applicare un esemplare del marchio nell'apposito spazio riservato

Foglio Aggiuntivo per i seguenti Paragrafi: barrare con una [X] la casella immediatamente a destra della lettera del paragrafo per indicare che questo continua sui fogli aggiuntivi.

Del presente atto si chiede copia autentica? (Si/No): Scrivere nell'apposita casella [Si] se si chiede una copia autentica, altrimenti scrivere [No].

Data: indicare la data di compilazione del presente modulo

Firma Del/Dei Richiedente/i: apporre la firma di ciascun richiedente o del mandatario abilitato o del rappresentante su ciascun foglio.

FOGLIO AGGIUNTIVO MODULO C

Il <foglio aggiuntivo modulo C> deve essere utilizzato nel caso in cui gli spazi previsti nel <modulo C> per i richiedenti, la descrizione del marchio, le classi e le priorità non siano sufficienti. I campi vanno compilati con le medesime regole indicate per il <modulo C>.

A destra della dicitura: **Foglio Aggiuntivo N.** indicare il numero progressivo di fogli aggiuntivi compilati iniziando con il numero 1.

A destra della dicitura: **Di Totali:** indicare il numero totale di fogli aggiuntivi compilati.

Attenzione: ciascun foglio aggiuntivo deve essere firmato dal/dai richiedente/i **o dal mandatario abilitato o dal rappresentante.**

ATTENZIONE: nel caso di mancato pagamento delle tasse od omessa dichiarazione di protezione per le domande di primo deposito, la domanda di registrazione per marchio d'impresa è irricevibile.

NOTE

AVVERTENZA:

Le note qui pubblicate sono state redatte dall'amministrazione competente per materia ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note alle premesse:

— Il testo dell'art. 17, commi 3 e 4, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 12 settembre 1988, n. 214), recante: «Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri», è il seguente:

«3. Con decreto ministeriale possono essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del ministro o di autorità sottordinate al ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione.

4. I regolamenti di cui al comma 1 ed i regolamenti ministeriali ed interministeriali, che devono recare la denominazione di "regolamento", sono adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.».

— Il testo dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 540 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 settembre 1972, n. 249), recante: «Semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia di brevetti per invenzioni industriali, per modelli di utilità, modelli e disegni ornamentali e in materia di registrazione di marchi d'impresa», è il seguente:

«Art. 13. — Il regolamento di esecuzione sarà emanato con decreto del Ministro dell'industria, il commercio e l'artigianato entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto.».

— Il decreto del Ministro dell'industria 22 febbraio 1973, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 marzo 1973, n. 69), reca: «Regolamento di esecuzione del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 540, in materia di brevetti per invenzioni, modelli e marchi», modificato dal decreto ministeriale 20 febbraio 1980, (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 aprile 1980, n. 94).

— Il decreto del Ministro dell'industria 19 luglio 1989, n. 320, (pubbicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 20 settembre 1989, n. 220), reca: «Regolamento concernente modificazioni al decreto ministeriale 22 febbraio 1973, relativo alle modalità di presentazione e verbalizzazione delle domande per invezioni industriali, modelli di utilità e disegni industriali e ornamentali e marchi nazionali.».

— Il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 9 maggio 2001, n. 106), reca: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche».

— La legge 31 dicembre 2001, n. 675 (pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* dell'8 gennaio 1997, n. 5), reca: «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali».

— La legge 15 maggio 1997, n. 127 (pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 17 maggio 1997, n. 113), reca: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo.».

— La legge 17 dicembre 1997, n. 443 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 19 dicembre 1997, n. 295), reca: «Delega al Governo per l'introduzione dell'EURO».

— Il decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* dell'8 luglio 1998, n. 157), reca: «Disposizioni per l'introduzione dell'EURO nell'ordinamento nazionale, a norma dell'art. 1, comma 1, della legge 17 dicembre 1997, n. 433».

— Il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* 21 aprile 1998, n. 92), reca: «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59».

Note all'art. 1:

— Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 maggio 2000 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto 2000, n. 183), reca: «Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative degli uffici provinciali del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (UU.PP.I.C.A.) da trasferire alle Camere di commercio per l'esercizio delle funzioni ad esse attribuite ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112».

— Il testo dell'art. 20 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 21 aprile 1998, n. 92), recante: «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», è il seguente:

«Art. 20 *(Funzioni delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura)*. — 1. Sono attribuite alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura le funzioni esercitate dagli uffici metrici provinciali e dagli uffici provinciali per l'industria, il commercio e l'artigianato, ivi comprese quelle relative ai brevetti e alla tutela della proprietà industriale.

2. Presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura è individuato un responsabile delle attività finalizzate alla tutela del consumatore e della fede pubblica, con particolare riferimento ai compiti in materia di controllo di conformità dei prodotti e strumenti di misura già svolti dagli uffici di cui al comma 1.».

Note all'art. 4:

— Per il decreto ministeriale 19 luglio 1989, n. 320, si vedano le note alle premesse.

— La circolare del Ministero dell'industria 19 luglio 1989, n. 257 (pubblicata nel supplemento ordinario n. 73 alla *Gazzetta Ufficiale* del 20 settembre 1989, n. 220), reca: «Integrazioni delle istruzioni per il deposito delle domande di brevetto per invenzioni, modelli e marchi».

03G0195

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(6501434/1) Roma, 2003 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

* 4 5 - 4 1 0 2 0 1 0 3 0 7 1 2 *

€ 2,40